

Associazione Pacha Mama e Associazione Slash presentano:

## CHI HA FATTO I TUOI VESTITI?

Etica e sostenibilità nella moda – ciclo di incontri.



Il 24 aprile dello scorso anno, 1133 persone sono morte quando il complesso produttivo di **Rana Plaza**, a Dhaka, in Bangladesh, è crollato. Molte altre persone sono state ferite. Ancora oggi migliaia di persone provano dolore quale diretto risultato della nostra catena di fornitura della moda.

Il 24 aprile 2014 un movimento globale ricorderà questo tragico momento. Dai designer ai negozi di abbigliamento, dai coltivatori di cotone ai lavoratori delle fabbriche, agli attivisti, ai media ed a ogni individuo che è interessato a ciò che indossa, una giornata per sostenere un grande, unico messaggio di cambiamento.

**Associazione Slash e Associazione Pacha Mama intendono ricordare questo momento con una serie di incontri d'approfondimento e dibattito sui temi dell'etica e della sostenibilità nella moda.**

Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza.

**\* mart 15 aprile, ore 21.00, CENTRO GIOVANI RM25, corso d'Augusto.**  
*(ingresso libero e gratuito).*

Cineserata Slash con apericena, dedicata alla ricorrenza del Rana Plaza, con la proiezione delle immagini della tragedia e di nuove iniziative di filiera etica. Assaggio di prodotti del commercio equo e solidale.

**\* giov 24 aprile, piazza Tre Martiri, ore 16.00 – 18.00.**  
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI RIMINI.



**'Fashion Revolution Rimini'.**

[RICORRENZA DEI 1.133 MORTI DEL RANA PLAZA  
IN BANGLADESH]

In virtuale collegamento in migliaia piazze nel mondo,  
per ricordare i morti del Rana Plaza.

Banchetto Pacha Mama/Slash e amici sulla moda etica. Dalle 16 alle 18.00. Alle ore **16.30** indosseremo le magliette "100% EQUO", per ricordare alla città e a tutti i partecipanti l'importanza di approfondire la tracciabilità di filiera anche nella moda, e rispondere alla domanda "Chi ha fatto i tuoi vestiti?"

**\* giov 8 maggio ore 10, campus Universitario di Rimini.**  
CON IL PATROCINIO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO.

Seminario in Università con **MARINA SPAPAFORA**, aperto alla cittadinanza. Ospite d'eccezione **Marina Spadafora**, designer sperimentale con un curriculum che vanta collaborazioni con grandi marchi della moda, che da anni segue un percorso per coniugare etica ed estetica.



**L'Associazione Slash** è una associazione a cui aderiscono 310 studenti dei principali corsi di laurea attivi presso il campus universitario di Rimini, ed ha iniziato percorso di approfondimento sui temi più attuali delle scienze sociali, che si è espresso in questi mesi anche con l'adesione attiva ad alcune iniziative di economia del non profit di Rimini, come quella del commercio equo e solidale di Pacha Mama.

**L'associazione Pacha Mama**, onlus riconosciuta, è una storica associazione non profit che nasce dal movimento per la pace a Rimini. Attiva dagli anni '90, promuove l'integrazione e l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle relazioni con i Paesi del Sud del Mondo. La partecipazione attiva alle botteghe del commercio equo e solidale è una delle più lunghe e interessanti esperienze di sostenibilità nel non profit della provincia di Rimini.

Marina Spadafora negli anni '90 è stata tra le designer più sperimentali delle passerelle milanesi, una label di abiti sofisticati e maglieria da collezionare distribuita in tutto il mondo.

Gli anni in prima fila nel fashion system e in un mercato che globalizza, incorpora e ingigantisce le dimensioni del Made in Italy portano però Marina a una forte riflessione, al bisogno di rifondare i codici professionali e quelli umani.

Interrompe il ciclo serrato delle collezioni semestrali, tutto quel fare che poi si deve buttare. Cambia. Si sposa, ha tre figli e apre un'agenzia di consulenza stilistica, collabora con Prada, Miu Miu, Ferragamo.

La moda ora prende un altro corso e per Marina si riempie di nuovi significati. La designer è ben conscia che estetica ed etica non sono in conflitto. E mette al servizio di cause giuste la sua creatività e tecnica. Sente di dover ricucire la spaccatura: «La strada della sostenibilità non è più un'opzione ma una necessità. Possiamo scegliere il modo e il mondo in cui vogliamo vivere. Responsabile è bello. Questa è la strada da percorrere».

